



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

### REGOLAMENTO DIDATTICO PER IL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GOVERNO E AMMINISTRAZIONE LOCALE

Classe di appartenenza: 71/S SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in GOVERNO E AMMINISTRAZIONE LOCALE ai sensi dell'art. 12 del D.M. 509/99.

Approvato dal Consiglio di Facoltà del 27 maggio 2003

#### **Art. 1. Denominazione del Corso di studio e classe di appartenenza**

Il *Corso di laurea specialistica in Governo e Amministrazione Locale* della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Pavia appartiene alla Classe 71/S delle Lauree specialistiche in Scienze delle pubbliche amministrazioni

#### **Art. 2. Norme generali**

L'ordinamento e l'organizzazione degli studi del *Corso di laurea specialistica in Governo e Amministrazione Locale* è disciplinato, nel rispetto della libertà di insegnamento e di quanto stabilito nello Statuto dell'Università di Pavia, dai seguenti regolamenti:

- Regolamento generale d'Ateneo;
- Regolamento didattico d'Ateneo;
- Regolamento della Facoltà di Scienze Politiche;
- Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica (costituito dal presente regolamento).

#### **Art. 3. Struttura responsabile del coordinamento didattico e organizzativo**

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai regolamenti indicati all'art. 2, il coordinamento didattico e organizzativo delle attività del Corso di studio è assicurato dal *Consiglio Didattico di Scienze dell'amministrazione e Scienze delle pubbliche amministrazioni*, nel seguito indicato semplicemente come *Consiglio Didattico (CD)*.

#### **Art. 4. Obiettivi formativi del Corso di studio**

1. Il *Corso di laurea specialistica in Governo e Amministrazione Locale* è finalizzato alla formazione di laureati specialisti in possesso di strumenti teorici e metodologici necessari per la conoscenza approfondita delle amministrazioni pubbliche locali e delle relazioni che le organizzazioni private (profit e non profit) intrattengono con il settore pubblico. Il corso presenta un'offerta formativa che si articola in studi di carattere generale (giuridici, economici, politico-sociali e storici) applicati alla specificità dell'amministrazione locale e in studi di tipo specialistico distinti in tre percorsi formativi indirizzati rispettivamente alla SALUTE E ASSISTENZA SOCIALE; ai SERVIZI PUBBLICI e al TERRITORIO E AMBIENTE. Con tali percorsi il corso di laurea specialistica offre ai discenti le più qualificate opzioni nell'ambito della formazione di secondo livello in quanto questi indirizzi costituiscono settori per i quali è richiesta una preparazione specifica approfondita.
2. La formazione specialistica ha lo scopo di consentire ai laureati l'accesso alle posizioni di maggior pregio e responsabilità nelle amministrazioni pubbliche di raggio locale (dirigenza pubblica) e nelle organizzazioni private (profit e non profit) che intrattengono con esse rapporti prevalenti e stabili. Il piano di studi prevede insegnamenti che consentono agli studenti una specializzazione in aree di materie peculiari per la formazione della dirigenza e dei quadri delle amministrazioni interessate: istituzioni pubbliche locali quali Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane; organismi pubblici quali ASL (Aziende Sanitarie Locali), Aziende Ospedaliere, ASP (Aziende di Servizi Pubblici), Camere di Commercio ecc) e aziende private che abbiano frequenti relazioni con il settore pubblico ovvero siano soggette a nulla osta, autorizzazioni, licenze, concessioni e accreditamenti.

## **Art. 5. Regole per l'accesso al Corso di studio**

1. Per l'iscrizione al *Corso di laurea specialistica specialistica in Governo e Amministrazione Locale* è richiesto il possesso di un diploma di laurea o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
2. L'iscrizione presuppone l'adeguatezza della personale preparazione dello studente, il quale dovrà possedere i seguenti requisiti curricolari: conoscenza dei profili di teoria generale in ambito giuridico, economico, politico-sociale e storico, con particolare riferimento all'area della Pubblica Amministrazione.
3. Il possesso dei requisiti e l'adeguatezza della preparazione di cui al comma precedente vengono verificati attraverso un colloquio dello studente con una commissione all'uopo designata dal CD.

## **Art. 6. Riconoscimento di crediti formativi ed eventuali debiti formativi**

1. Agli studenti in possesso di un diploma di laurea triennale in GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (Classe XIX Scienze dell'amministrazione) conseguito presso l'Università di Pavia, dopo la verifica di cui all'art. 5, comma 3, vengono integralmente riconosciuti dal CD di afferenza i 180 crediti formativi universitari (d'ora in poi: CFU) conseguiti per la laurea di primo livello.
2. Gli studenti che provengono da altri curricula del Corso di laurea triennale in GOVERNO E AMMINISTRAZIONE; quelli che sono in possesso di un diploma di laurea nella Classe XIX SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE conseguito presso altre università o di un diploma di laurea in SCIENZE POLITICHE, in GIURISPRUDENZA o in ECONOMIA secondo i precedenti ordinamenti didattici; gli studenti che hanno conseguito un diploma di laurea in altra classe del nuovo ordinamento o una laurea diversa da quelle sopra indicate, secondo i precedenti ordinamenti didattici, oltre ad ottemperare alle condizioni di cui all'art. 5, dovranno far valutare dal CD le attività formative superate e i CFU equivalenti ad esse (nel caso di laurea secondo i precedenti ordinamenti didattici, gli esami superati dovranno essere tradotti in CFU). Gli studenti di cui sopra saranno di norma ammessi al *Corso di laurea specialistica in GOVERNO E AMMINISTRAZIONE LOCALE* se il CD dichiarerà la congruità di tali attività per almeno 150 CFU, indicando contestualmente in quali settori scientifico-disciplinari dovranno essere colmati gli eventuali debiti formativi, che non dovranno superare i 30. In casi particolari e motivati, il CD potrà ammettere al Corso di laurea specialistica studenti con debito formativo superiore. Il recupero dei debiti formativi dovrà avvenire entro il primo anno del Corso di laurea specialistica e condizionerà l'iscrizione al secondo anno.
3. Agli studenti in possesso di un diploma di laurea secondo i precedenti ordinamenti didattici, ai laureati secondo i nuovi ordinamenti che siano in possesso di un titolo di master universitario di primo o secondo livello in discipline affini, e in generale ai laureati che abbiano svolto attività formative e acquisito CFU ulteriori rispetto a quelli richiesti per la laurea di primo livello, il CD, al momento dell'iscrizione e in base alla carriera pregressa, può riconoscere più di 180 CFU. La tesi di laurea specialistica dovrà comunque essere elaborata nell'ambito delle attività formative specifiche del *Corso di laurea specialistica in Governo e Amministrazione Locale* dell'Università di Pavia.
4. Il CD può altresì riconoscere CFU acquisiti dallo studente in corsi di formazione extrauniversitari, organizzati dallo Stato o dagli enti locali e da istituzioni scientifiche pubbliche e private, purché pertinenti ad ambiti disciplinari previsti dal piano didattico del Corso di laurea specialistica, e purché gestiti secondo modalità e criteri assimilabili a quelli universitari e nei quali sia prevista la frequenza obbligatoria. Il riconoscimento dei CFU è subordinato alla presentazione di un certificato, emesso dalla struttura interessata, nel quale vengano precisati la denominazione dei corsi con i voti conseguiti nelle prove d'esame, una breve descrizione dei loro contenuti e degli obiettivi formativi, il numero delle ore di lezione e l'obbligo della frequenza.

5. Possono formare oggetto di riconoscimento anche gli studi compiuti all'estero che non abbiano portato al conseguimento di un titolo accademico, purché adeguatamente documentati.
6. Il CD, sulla base dei CFU riconosciuti con le modalità di cui ai precedenti commi, deciderà l'eventuale abbreviazione del Corso di laurea specialistica.
7. Ogni anno il CD propone alla Facoltà il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di laurea specialistica.

### **Art. 7. Ordinamento didattico del Corso di studio e quadro generale delle attività formative**

1. La durata del Corso di laurea specialistica è di due anni.
2. Per conseguire la laurea specialistica in GOVERNO E AMMINISTRAZIONE LOCALE, lo studente dovrà aver maturato nel suo percorso complessivo di studi almeno 300 CFU, 180 dei quali devono di norma essere stati acquisiti nel corso di studio di primo livello.
3. Le attività formative specifiche del Corso di laurea specialistica corrispondono di norma a un totale di 120 CFU. Il carico di lavoro fissato per ciascun anno accademico dovrà consentire allo studente l'acquisizione di 60 CFU. Eventuali eccezioni, in difetto o in eccesso, potranno riguardare gli studenti per i quali è possibile l'abbreviazione del corso di studio o gli studenti in debito formativo, così come previsto dall'art. 6. Lo studente ha comunque la possibilità di acquisire crediti in soprannumero.
4. Di norma 1 CFU (=25 ore complessive di lavoro) è costituito da 6.67 ore di lezione frontale e da altre 18.33 ore complessive per l'acquisizione dei contenuti e dei metodi impartiti nelle lezioni, per lo studio e l'approfondimento dei testi e dei materiali consigliati dal docente, nonché per altre eventuali esercitazioni, seminari e laboratori.
5. Il *Corso di laurea specialistica in Governo e amministrazione locale* prevede **tre** percorsi di studio che offrono una preparazione teorica specialistica fondata su capacità analitiche e logico-argomentative e consentono applicazioni settoriali che sono intese ad affinare il senso critico, la capacità di giudizio e di orientamento tra opzioni diverse. Il percorso A. SANITA' e ASSISTENZA SOCIALE propone, con insegnamenti e metodi interdisciplinari, l'approfondimento delle tematiche relative all'organizzazione sanitaria e alle prestazioni sanitarie, previdenziali e sociali. Il percorso B. SERVIZI PUBBLICI propone, con insegnamenti e metodo interdisciplinari, l'approfondimento delle tematiche relative all'organizzazione e alle attività dei servizi pubblici, con specifico riferimento a quelli locali; il terzo percorso TERRITORIO E AMBIENTE propone, con insegnamenti e metodo interdisciplinari, l'approfondimento delle tematiche relative all'urbanistica, all'assetto del territorio, alla tutela dell'ambiente, alla promozione e gestione dei beni culturali.
6. Nei piani di studi ufficiali approvati annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del CD, i CFU saranno ripartiti nel modo sotto indicato:

#### **PERCORSO A: Sanità e Assistenza sociale**

- a) **ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE**, per un totale di **84** CFU, così suddiviso nei seguenti ambiti:

Statistico: 9 CFU (Settori scientifico disciplinari: SECS - S/01 Statistica)

Economico: 24 CFU (Settori scientifico disciplinari: SECS - P/01 Economia politica; SECS - P/03 Scienza delle finanze)

Giuridico: 33 CFU (Settori scientifico disciplinari: IUS/01 Diritto privato; IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 Diritto amministrativo)

Politico e Sociologico: 18 CFU (Settori scientifico disciplinari: SPS/02 Storia delle dottrine politiche; SPS/03 Storia dell'amministrazione pubblica)

- b) **ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI**, per un totale di **78** così suddiviso nei seguenti ambiti:

Aziendale-organizzativo: 9 CFU (Settori scientifico disciplinari: SECS - P/07 Economia e gestione delle p.a.)

Politico-organizzativo: 57 CFU (Settori scientifico disciplinari: SPS/04 Scienza politica; SPS/07 Sociologia generale; SPS/09 Sociologia del lavoro)

Giuridico: 12 CFU (Settori scientifico disciplinari: IUS/21 Diritto pubblico comparato; IUS/05 Diritto pubblico dell'economia; IUS/07 Diritto del lavoro)

c) **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE**, per un totale di **30** CFU, così suddiviso nei seguenti ambiti:

Discipline sociali e giuridiche: 9 CFU (Settori scientifico disciplinari: SPS/11 Sociologia dei sistemi politici territoriali)

Discipline informatiche ed economiche quantitative: 9 CFU (Settori scientifico disciplinari: SECS-S/05 Statistica sociale e del territorio)

Discipline linguistiche: 12 CFU (Settori scientifico disciplinari: L - LIN/12 Lingua inglese)

d) **CREDITI DI SEDE AGGREGATI**, per un totale di **48** CFU

e) **ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**, per un totale di **60** CFU, così suddiviso:

\* A scelta dello studente: 15 CFU

\* Per la prova finale: 30 CFU

Altre (art. 10, comma 1, lettera f): 15 CFU

## **PERCORSO B: Servizi pubblici**

a) **ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE**, per un totale di **81** CFU, così suddiviso nei seguenti ambiti:

Statistico: 9 CFU (Settori scientifico disciplinari: SECS - S/01 Statistica)

Economico: 24 CFU (Settori scientifico disciplinari: SECS - P/01 Economia politica; SECS - P/03 Scienza delle finanze)

Giuridico: 30 CFU (Settori scientifico disciplinari: IUS/01 Diritto privato; IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 Diritto amministrativo)

Politico e Sociologico: 18 CFU (Settori scientifico disciplinari: SPS/02 Storia delle dottrine politiche; SPS/03 Storia dell'amministrazione pubblica)

b) **ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI**, per un totale di **81** così suddiviso nei seguenti ambiti:

Aziendale-organizzativo: 9 CFU (Settori scientifico disciplinari: SECS - P/07 Economia e gestione delle p.a.)

Politico-organizzativo: 60 CFU (Settori scientifico disciplinari: SPS/04 Scienza politica; SPS/07 Sociologia generale; SPS/09 Sociologia del lavoro)

Giuridico: 12 CFU (Settori scientifico disciplinari: IUS/21 Diritto pubblico comparato; IUS/05 Diritto pubblico dell'economia; IUS/07 Diritto del lavoro)

c) **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE**, per un totale di **30** CFU, così suddiviso nei seguenti ambiti:

Discipline sociali e giuridiche: 9 CFU (Settori scientifico disciplinari: SPS/11 Sociologia dei sistemi politici territoriali)

Discipline informatiche ed economiche quantitative: 9 CFU (Settori scientifico disciplinari: SECS-S/05 Statistica sociale e del territorio)

Discipline linguistiche: 12 CFU (Settori scientifico disciplinari: L - LIN/12 Lingua inglese)

d) **CREDITI DI SEDE AGGREGATI**, per un totale di **48** CFU

e) **ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**, per un totale di **60** CFU, così suddiviso:

\* A scelta dello studente: 15 CFU

\* Per la prova finale: 30 CFU

Altre (art. 10, comma 1, lettera f): 15 CFU

## **PERCORSO C: Territorio e Ambiente**

a) **ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE**, per un totale di **84** CFU, così suddiviso nei seguenti ambiti:

Statistico: 9 CFU (Settori scientifico disciplinari: SECS - S/01 Statistica)

Economico: 24 CFU (Settori scientifico disciplinari: SECS - P/01 Economia politica; SECS - P/03 Scienza delle finanze)

Giuridico: 33 CFU (Settori scientifico disciplinari: IUS/01 Diritto privato; IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 Diritto amministrativo)

Politico e Sociologico: 18 CFU (Settori scientifico disciplinari: SPS/02 Storia delle dottrine politiche; SPS/03 Storia dell'amministrazione pubblica)

b) **ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI**, per un totale di **78** così suddiviso nei seguenti ambiti:

Aziendale-organizzativo: 9 CFU (Settori scientifico disciplinari: SECS - P/07 Economia e gestione delle p.a.)

Politico-organizzativo: 57 CFU (Settori scientifico disciplinari: SPS/04 Scienza politica; SPS/07 Sociologia generale; SPS/09 Sociologia del lavoro)

Giuridico: 12 CFU (Settori scientifico disciplinari: IUS/21 Diritto pubblico comparato; IUS/05 Diritto pubblico dell'economia; IUS/07 Diritto del lavoro)

c) **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE**, per un totale di **30** CFU, così suddiviso nei seguenti ambiti:

Discipline sociali e giuridiche: 9 CFU (Settori scientifico disciplinari: SPS/11 Sociologia dei sistemi politici territoriali)

Discipline informatiche ed economiche quantitative: 9 CFU (Settori scientifico disciplinari: SECS-S/05 Statistica sociale e del territorio)

Discipline linguistiche: 12 CFU (Settori scientifico disciplinari: L - LIN/12 Lingua inglese)

d) **CREDITI DI SEDE AGGREGATI**, per un totale di **48** CFU

e) **ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**, per un totale di **60** CFU, così suddiviso:

\* A scelta dello studente: 15 CFU

\* Per la prova finale: 30 CFU

Altre (art. 10, comma 1, lettera f): 15 CFU

7. A norma dell'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo, il CD può attivare entro il Corso di laurea specialistica corsi intensivi o particolari percorsi di studio finalizzati al conseguimento di specifici obiettivi formativi, anche in un quadro di convenzioni e/o collaborazioni internazionali. L'università può rilasciare ai partecipanti a tali corsi un attestato di frequenza o, quando previsto dai protocolli di attivazione, un diploma.

### **Art. 8. Insegnamenti attivabili, tipologia e relativi obiettivi formativi**

Gli insegnamenti attivabili, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di appartenenza, della tipologia di attività formativa (AF = altre attività formative; AI = affine o integrativa; B = base; C = caratterizzante; CS = crediti di sede aggregati; S = a scelta dello studente) e dei relativi CFU, sono i seguenti (di seguito a ciascun insegnamento sono indicati gli obiettivi formativi):

Governo e politiche locali (SPS/04) (C) – Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di scienza politica - L'insegnamento ha per oggetto le basi teoriche e le indagini empiriche rivolte all'organizzazione e al funzionamento delle pubbliche amministrazioni locali

Statistica sociale e del territorio (SECS – S/05) - Propedeuticità: aver sostenuto l'esame di statistica. - L'insegnamento mira a fornire strumenti e metodi per poter leggere ed interpretare i fenomeni sociali e socio-sanitari. In particolare, con una didattica che parte dall'esemplificazione, si affronteranno i metodi volti alla costruzione di indicatori per l'analisi dei bisogni dei cittadini a livello locale e della soddisfazione degli utenti dei servizi alla persona. Un riferimento particolare sarà fatto all'analisi della partecipazione elettorale dei cittadini ai vari livelli di organizzazione territoriale

Finanza Locale – (corso progredito) (SECS-P/03) (B) – Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di finanza locale del corso di laurea in GEA (Governo e Amministrazione) – L'insegnamento propone lo studio delle

politiche di bilancio e dei livelli sub-centrali di governo nell'assetto istituzionale italiano e nel quadro della realtà europea

Storia dell'amministrazione pubblica (corso progredito) (SPS/03) (B) - L'insegnamento approfondisce lo studio dello sviluppo dei sistemi amministrativi contemporanei nel loro complesso (amministrazioni centrali, locali, parallele), nonché degli apparati compresi in quei sistemi e delle loro modalità di funzionamento

Sociologia dei sistemi politici territoriali (SPS/11) (AI) - Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di sociologia - Si propone di analizzare, sulla base sia dei dati elettorali sia di indagini campionarie, l'articolazione territoriale delle "culture politiche" e delle loro trasformazioni nel corso della storia recente

Economia e gestione delle pubbliche amministrazioni (SECS-P/07) (C) - Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di economia politica - L'insegnamento fornisce le nozioni di base relative all'economia e alla gestione delle Pubbliche Amministrazioni

Diritto regionale e degli enti locali (IUS/10) (B) - Propedeuticità: avere sostenuto gli esami di istituzioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo - L'insegnamento si propone di fornire conoscenze specialistiche sugli Enti regionali e locali, tratteggiandone alcuni profili organizzativi e funzionali

Lingua Inglese (L-LIN/ 12) (AI) - Propedeuticità: aver raggiunto una buona competenza linguistica corrispondente ai livelli B2 /C1 stabiliti dall'Unione Europea. L'insegnamento si propone di fornire un programma di apprendimento linguistico integrato a contenuti disciplinari e a strumenti comunicativi che preparano lo studente ad usare la lingua inglese nel mondo del lavoro.

Diritto pubblico dell'economia (IUS/05) (C) - Propedeuticità: avere sostenuto gli esami di istituzioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo - L'insegnamento si propone di fornire elementi di conoscenza relativi ai profili giuspubblicistici delle principali istituzioni economiche internazionali, comunitarie e italiane

Diritto del lavoro (IUS/07) (C) - Propedeuticità: avere sostenuto gli esami di istituzioni di diritto pubblico e - L'insegnamento è finalizzato al confronto di tematiche settoriali relative al lavoro e all'organizzazione sindacale, con particolare riferimento all'ambito territoriale locale

Sociologia dello sviluppo e del mutamento sociale (SPS/09) (C) - Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di sociologia - Con riferimento alle analisi dei fattori sociali che favoriscono o ostacolano lo sviluppo economico, il corso affronta, in particolare, il tema della formazione dell'imprenditorialità

Diritto e organizzazione sanitaria (IUS/10) (B) - Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di istituzioni di diritto pubblico e diritto amministrativo - L'insegnamento è finalizzato a fornire nozioni di base di diritto sanitario e all'esame dei profili generali dell'organizzazione sanitaria

Diritto pubblico dei servizi sociali (IUS/09) (B) - Propedeuticità: istituzioni di diritto pubblico e diritto amministrativo. L'insegnamento è finalizzato a fornire elementi di conoscenza relativi all'ordinamento e alla gestione dei servizi sociali

Politiche sanitarie e assistenziali (SPS/04) (C) - L'insegnamento propone lo studio delle politiche sanitarie e assistenziali, tracciandone principi, indirizzi e svolgimenti essenziali

Sociologia dei servizi sociali e sanitari (SPS/09) (C) - Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di sociologia - Nel corso si affrontano i temi dell'organizzazione e dell'accesso ai servizi sanitari da parte della popolazione e ai servizi di assistenza sociale da parte degli "strati deboli", tenendo conto del rapporto tra pubblico, privato e privato sociale

Economia sanitaria (SECS - P/03) (B) - Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di economia politica - L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per l'analisi economico-finanziaria relativa all'area sanitaria

Etica pubblica e bioetica (SPS/01) (CS) - L'insegnamento ha per oggetto lo studio dei principali concetti normativi riguardanti le scelte sociali e i dilemmi morali generati dalla crescita della conoscenza scientifica e dall'impresa tecnologica

Economia dei servizi pubblici (SECS - P/03) (B) - L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per l'analisi economico-finanziaria relativa ai servizi pubblici

Comunicazione pubblica (SPS/04) (C) - Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di scienza politica - L'insegnamento mira a offrire cognizioni approfondite circa la problematica degli aspetti comunicativi delle istituzioni politiche e i nuovi processi di informatizzazione che hanno investito il rapporto tra amministrazione e pubblico.

Organizzazione e gestione dei servizi pubblici (SPS/09) (C) - L'insegnamento ha per oggetto lo studio dei principali indirizzi di gestione dei servizi pubblici

Politica dei servizi pubblici (SPS/04) (C) - Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di scienza politica - L'insegnamento si propone di illustrare, nel quadro di una tipologia delle "policies" e in un'ottica comparativa, la formazione e la realizzazione delle politiche nel settore dei servizi pubblici.

Diritto degli appalti e dei contratti della pubblica amministrazione (IUS/10) (B) - Propedeuticità: avere sostenuto gli esami di istituzioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo - L'insegnamento si propone di fornire elementi applicati relativi a contratti della Pubblica Amministrazione ed Appalti

Diritto penale della pubblica amministrazione (IUS/17) (CS) - Propedeuticità: avere sostenuto gli esami di istituzioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo - L'insegnamento si propone di fornire nozioni specialistiche relative agli illeciti che si possono manifestare nella gestione della cosa pubblica e nelle relazioni con la P. A., con esemplificazioni applicate tratte dalla giurisprudenza

Diritto pubblico del territorio e dell'ambiente (IUS/09) (B) - Propedeuticità: avere sostenuto gli esami di istituzioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo - L'insegnamento si propone di fornire nozioni essenziali sui principi e i caratteri della legislazione ambientale, con particolare riferimento alle ricadute sull'assetto del territorio

Programmazione e politiche dello sviluppo locale (SPS/04) (C) - Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di scienza politica - L'insegnamento fornisce un approfondimento delle modalità relative alla programmazione e implementazione delle politiche sul territorio volte alla promozione dello sviluppo locale.

Economia dello sviluppo locale (SECS-P/03) (B) - Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di economia politica - L'insegnamento esamina le principali teorie della crescita economica in ambito locale e in vari approcci all'analisi dei fenomeni di sviluppo locale.

Valutazione dell'impatto ambientale (IUS/10) (B) - Propedeuticità: avere sostenuto gli esami di istituzioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo - L'insegnamento si propone di fornire elementi di conoscenza relativi alle procedure VIA e VAS in ambito comunitario, comparato e italiano

Sociologia delle città e del territorio (SPS/09) (C) - Propedeuticità: avere sostenuto l'esame di sociologia - Il corso affronta, in prospettiva storico-comparativa, la sedimentazione nella città e nel territorio delle trasformazioni prodotte dai processi di industrializzazione e de-industrializzazione

Diritto penale del territorio e dell'ambiente (IUS/17) (CS) - Propedeuticità: avere sostenuto gli esami di istituzioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo - L'insegnamento si propone di fornire elementi applicati di diritto penale ambientale, con specifico riferimento agli indirizzi della giurisprudenza penale italiana

Legislazione comparata dei beni culturali e ambientali (IUS/21) (S) - Propedeuticità: avere sostenuto gli esami di istituzioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo - L'insegnamento si propone di fornire elementi comparati di conoscenza dei diritti ambientali e della legislazione dei beni culturali

Diritto amministrativo comparato (IUS/21) (S) - Propedeuticità: avere sostenuto gli esami di istituzioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo - L'insegnamento si propone di fornire un quadro comparato delle amministrazioni pubbliche nell'ambito dell'Unione Europea in confronto con altri Continenti

Diritto commerciale comunitario (IUS/14) (CS) - Propedeuticità: avere sostenuto gli esami di istituzioni di diritto pubblico e di diritto dell'Unione Europea - L'insegnamento si propone di fornire elementi comunitari e comparati del diritto commerciale

Diritto pubblico dell'Unione Europea (IUS/14) (CS) - Propedeuticità: avere sostenuto gli esami di istituzioni di diritto pubblico, di diritto amministrativo e di diritto dell'Unione Europea - L'insegnamento si propone di fornire nozioni approfondite sul quadro istituzionale dell'Unione Europea e sulla relativa evoluzione

Fonti e basi di dati statistici (SECS-S/05; SECS-S/01; SECS-S/04) - Propedeuticità: aver sostenuto l'esame di statistica. - Il modulo formativo ha lo scopo fornire una buona conoscenza delle principali fonti statistiche e delle metodologie di raccolta e di formazione dei dati.

Istituzioni di statistica economica (SECS-S/03) - Propedeuticità: aver sostenuto l'esame di statistica. - Obiettivo formativo del corso è introdurre ai principali strumenti di acquisizione delle informazioni economiche, ai metodi per stimare i fattori produttivi e fornire nozioni e capacità base per orientarsi nel sistema dei conti nazionale.

Metodi per la valutazione (SECS-S/05) - Propedeuticità: aver sostenuto l'esame di statistica e di valutazione della qualità dei servizi. - Il corso si propone di fornire i principali strumenti per la rilevazione dei dati, l'analisi e l'interpretazione, necessari per i processi valutativi, con particolare riferimento ai servizi alla persona.

Statistica ambientale (SECS-S/01) - Propedeuticità: aver sostenuto l'esame di statistica. - L'insegnamento si propone, in forma laboratoriale, di affrontare, partendo da alcuni esempi, i principali metodi statistici usati per ricerche e studi sull'ambiente (analisi spaziale, analisi per piccole aree ecc.).

Demografia del territorio (SECS-S/04) - Propedeuticità: aver sostenuto l'esame di statistica e di demografia. - L'insegnamento si propone di fornire nozioni e capacità per l'analisi di fenomeni demografici della popolazione particolarmente rilevanti per lo studio del territorio (quali ad esempio l'invecchiamento e la qualità della vita residua e il loro impatto sugli aspetti pensionistici e sul sistema dei servizi socio-sanitari).

Elementi di economia e politiche del turismo (SECS-P/06) - Propedeuticità: aver sostenuto l'esame di economia politica - Obiettivo formativo del corso è fornire gli strumenti di base per la comprensione del ruolo e delle potenzialità del settore turistico nello sviluppo locale

Elementi di economia e politiche dei trasporti (SECS-P/06) - Propedeuticità: aver sostenuto l'esame di economia politica. Obiettivo formativo del corso è quello di fornire gli strumenti di base per una valutazione di problemi

Elementi di economia sanitaria (SECS-P/08) - Propedeuticità: aver sostenuto l'esame di economia politica - Obiettivo formativo del corso è quello di fornire gli strumenti conoscitivi di base per valutare le politiche in campo sanitario sia a livello di regolamentazione che a livello di gestione locale

Storia del governo locale (corso progredito) (SPS/03)- L'insegnamento approfondisce lo studio storico dei sistemi di governo locale, con riferimento sia alle strutture costitutive, sia alle attività svolte (e quindi allo sviluppo dell'imprenditoria pubblica locale), sia agli attori partecipi dei processi di governo

Storia della sanità pubblica e dell'assistenza sociale (SPS/03) - L'insegnamento ricostruisce lo sviluppo delle istituzioni pubbliche preposte alla cura della salute dei cittadini, così come alla provvista di assistenza e tutela rispetto a varie condizioni di bisogno e disagio sociale, con particolare attenzione alle diverse fasi di tale sviluppo (dallo stato liberale allo stato sociale).

## **Art. 9. Propedeuticità**

Le propedeuticità sono indicate nell'articolo 8 in relazione a ciascun insegnamento

## **Art. 11. Organizzazione dell'attività didattica e guida agli studi**

1. Ogni anno, in vista della scadenza fissata nel Regolamento d'Ateneo, il CD, sentiti i professori e i ricercatori interessati, organizza l'insieme delle attività didattiche per l'anno accademico successivo, nel rispetto di quanto disposto dai precedenti art. 7 e 8, e predispone la Guida didattica del Corso di laurea specialistica, che descrive e disciplina l'offerta didattica (distribuita sul percorso biennale), con l'indicazione degli insegnamenti attivati in corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico (e con la specificazione di quelli fra le quali lo studente può, nei casi previsti, esercitare la propria scelta), dei curricula (almeno uno dei quali garantisce l'accesso senza debiti formativi da un Corso di laurea triennale) e del calendario delle attività didattiche. L'offerta didattica e la Guida didattica del Corso di laurea specialistica devono essere approvate dal Consiglio di Facoltà.

2. Il *Corso di laurea specialistica in Governo e Amministrazione Locale* è articolato in insegnamenti che prevedono di norma 3, 6 o 9 CFU con rispettivamente 20, 40 e 60 ore di lezioni frontali. A norma dell'art. 20, comma 5 del Regolamento didattico d'Ateneo, qualora la disciplina lo consenta, l'attività didattica frontale può essere svolta in forme diverse, in funzione delle esigenze della disciplina e del numero degli studenti.

3. Il CD può deliberare che alcuni insegnamenti siano mutuati da un altro Corso di studio della medesima o di altra Facoltà o di altra Università, nonché dai Collegi universitari pavese che abbiano attivato insegnamenti ufficiali riconosciuti dall'Università di Pavia a norma del Regolamento didattico d'Ateneo. In ogni caso dovrà essere acquisito l'assenso dei docenti interessati.

4. L'organizzazione del calendario delle lezioni, il numero degli appelli d'esame e i periodi della loro effettuazione vengono proposti dal CD al Consiglio di Facoltà, il quale delibera in proposito in modo da garantire l'indispensabile uniformità tra i diversi Corsi di studio che fanno capo alla Facoltà.

## **Art. 12. Piani di studio**

I piani di studi degli studenti compilati in rigorosa adesione alle regole e ai percorsi formativi illustrati nella Guida didattica sono approvati d'ufficio. In casi eccezionali e motivati, lo studente ha la facoltà di presentare un piano degli studi individuale (che dovrà di norma uniformarsi ai requisiti generali indicati nel precedente art. 7, comma 6, e che in ogni caso non potrà derogare dall'ordinamento didattico fissato dal Ministero per la Classe di laurea specialistica). In quest'ultimo caso, i piani di studio vengono esaminati da un'apposita Commissione annualmente costituita e, in caso di valutazione positiva, vengono trasmessi per l'approvazione al CD. La medesima Commissione assisterà gli studenti nella compilazione dei piani di studio, operando in luoghi e orari che saranno resi noti contestualmente all'approvazione della Guida didattica.

## **Art. 13. Modalità di frequenza**

Il CD, su proposta dei singoli docenti e tenendo conto delle caratteristiche degli insegnamenti, sentito il parere della Commissione didattica della Facoltà di Scienze Politiche, stabilisce le modalità per l'accertamento della frequenza degli studenti alle lezioni frontali, ai seminari e alle esercitazioni.

## **Art. 14. Modalità di valutazione del profitto**

1. In base alla tipologia degli insegnamenti, il CD stabilisce le caratteristiche delle prove di verifica. Tali prove potranno consistere in esami (scritti e/o orali) o nel superamento di altri tipi di verifiche (ad esempio attraverso test o altri accertamenti che si avvalgono degli strumenti informatici) predisposte con lo scopo di valutare il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento. Le prove orali sono pubbliche.

2. La valutazione del profitto in occasione degli esami deve tenere conto dei risultati conseguiti nelle eventuali prove periodiche sostenute.

3. In ciascuna sessione lo studente può sostenere tutti gli esami relativi ai corsi inseriti nel suo piano di studi e ultimati, con il solo vincolo della propedeuticità.

## **Art. 15. Periodi di studio effettuati presso Università estere**

1. Gli studenti del Corso di laurea specialistica possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere con le quali siano stipulati accordi in regime di reciprocità.

2. Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero presenterà al Consiglio didattico, per l'approvazione, un piano di studi nel quale indicherà le discipline da frequentare presso l'Università ospitante e la loro corrispondenza con quelle elencate nel presente Regolamento didattico. Il piano di studi

dovrà essere avallato da uno o più docenti (tra cui il relatore della tesi finale) del *Corso di laurea specialistica in Governo e Amministrazione Locale*. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione esibita, il CD delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, attribuendo i relativi CFU.

#### **Art. 16. Prova finale per il conseguimento del titolo di studio**

1. La laurea specialistica in GOVERNO E AMMINISTRAZIONE LOCALE è conferita a seguito della prova finale, che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti il Corso di laurea specialistica.
2. La prova finale è pubblica, e consiste nella discussione, davanti ad una commissione ufficiale composta di almeno cinque docenti, tra cui il relatore e il co-relatore, di una dissertazione scritta, elaborata in modo personale dal laureando specialista sotto la guida di un relatore. La dissertazione deve sviluppare tematiche specificamente attinenti agli obiettivi formativi del Corso di studio e rappresentare uno stadio avanzato e originale di ricerca.

#### **Art. 17. Certificazioni**

Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del Regolamento Generale sull'autonomia, la Segreteria studenti rilascia, come supplemento dell'attestazione del titolo di laurea specialistica conseguito, un certificato che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire la laurea specialistica.

#### **Art. 18. Tutorato**

1. Il servizio di tutorato è organizzato e gestito con le modalità fissate nel Regolamento di Facoltà e nel Regolamento didattico d'Ateneo.
2. L'attività di consulenza agli studenti per quanto riguarda i piani degli studi, i trasferimenti e il riconoscimento dei crediti è svolta dai docenti e dai ricercatori a ciò deputati dal CD.

#### **Art. 19. Individuazione, per ogni attività, delle strutture e persone responsabili**

1. Per ogni attività necessaria al regolare funzionamento del Corso di studio in conformità al presente regolamento, ai regolamenti di cui al precedente art. 2, oltre che alla specifica legislazione di riferimento, devono essere individuate le persone che singolarmente o riunite in apposite strutture ne assumono la responsabilità. A tal fine, il CD istituisce le strutture previste dal Regolamento di Facoltà.
3. Le persone che, singolarmente o nell'ambito delle strutture di cui al comma precedente, si assumono la responsabilità delle specifiche attività sono nominate, con il loro consenso, dal CD.

#### **Art. 20. Revisione periodica del Regolamento**

È prevista, almeno ogni cinque anni, la revisione del presente Regolamento, in particolare per quanto riguarda il numero dei CFU assegnati ad ogni insegnamento o ad altra attività formativa.